

SEZIONE:	INCARICHI E CONSULENZE
SOTTO-SEZIONE:	INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI

Soggetto conferente:	Commissario Straordinario
Provvedimento di incarico:	Determinazione del Presidente n° 870 del 14/03/2025 prot. n° 0006814
Designazione:	componente esterno del Nucleo di Valutazione
Contenuto dell'incarico:	Valutazione dell'attività del Personale Dirigente
Soggetto incaricato:	Avvocato Daniele Scrofani
Modalità di selezione e affidamento:	Scelta rimessa all'organo di indirizzo politico.
Compenso lordo mensile :	Euro 1.300,00
Tipo di rapporto:	Incarico consulente esterno
Durata:	dal 17 marzo 2025 al 16 marzo 2028

Allegare curriculum vitae in .pdf

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



Firmato digitalmente da:
SCROFANI CANCELLIERI DANIELE
Firmato il 10/04/2025 11:41
Seriale Certificato:
121741189454703746295849426442689667690
Valido dal 07/05/2023 al 06/05/2026
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Daniele Scrofani Cancellieri
Indirizzo via Como, 110 – 97019 Vittoria (RG)
Telefono +39 0932.866822
Fax +39 0932.866822
E-mail danielescrofani@yahoo.it

Nazionalità Italiana
Luogo e Data di nascita VITTORIA, 27/02/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 23-12-1993 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Committenti Pubblici e Privati (Italia)
- Tipo di azienda o settore Avvocato Penalista – Cassazionista – Libero Professionista
- Tipo di impiego Lavoratore Autonomo
- Ambito principale di attività Diritto Penale con particolare riferimento al Diritto Penale dell'impresa e ai Reati Fallimentari, ai Reati contro la Pubblica Amministrazione, ai Reati contro la fede Pubblica, ai Reati Ambientali, ai Reati contro la Persona e ai Reati contro il Patrimonio

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 1995-1997
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Procura della Repubblica Presso la Pretura di Ragusa
- Tipo di azienda o settore Procura della Repubblica
- Tipo di impiego Vice Procuratore Onorario
- Principali mansioni e responsabilità Rappresentante della Pubblica Accusa in dibattimento

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Gennaio 1998 – marzo 2003
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comitato Regionale di Controllo Pubblico
- Tipo di azienda o settore Componente del Comitato di Controllo
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità Il comitato regionale di controllo esercitava il controllo di legittimità sugli atti delle provincie, dei comuni e degli altri enti locali. In casi determinati dalla legge poteva anche esercitare il controllo di merito, nella forma di richiesta motivata agli enti deliberanti di riesaminare la loro deliberazione.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 2002-2003
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Ordine Forense, Ragusa (Italia)

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Ente Pubblico non Economico

Consigliere

Le funzioni ed i servizi dell'Ordine forense consistono nella

Gestione, vigilanza e revisione degli albi e degli elenchi dei propri iscritti;

Vigilanza sul rispetto degli obblighi professionali;

Gestione e controllo sullo svolgimento della pratica forense;

Redazione di pareri in ordine alla liquidazione degli onorari nei casi normativamente previsti

Mediazione in ipotesi di controversie fra gli iscritti all'Ordine, nonché tra gli stessi iscritti ed i loro mandanti;

Formazione ed aggiornamento professionale.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2003-2005

Camera Penale di Ragusa

Associazione

Vice Presidente

La Camera Penale persegue i seguenti scopi:

vegliare affinché venga tutelato, in tutte le sue forme, l'esercizio del diritto di difesa e dei diritti relativi ai rapporti civili, etici, e sociali garantiti ad ogni cittadino dalla Costituzione Italiana e dalle convenzioni internazionali;

promuovere e sviluppare lo studio delle materie giuridico-penali e delle discipline che vi hanno attinenza, favorendo il perfezionamento della preparazione professionale e delle tecniche dell'oratoria forense;

sollecitare tutte le iniziative atte a tenere alto il prestigio e la nobile tradizione del foro, e tutelare l'immagine del mondo giudiziario;

difendere i diritti e tutelare gli interessi dell'intera avvocatura penale e di ogni suo componente;

vigilare attentamente sulla corretta applicazione della legge ed impedire il degenerare delle prassi;

impegnare l'avvocatura penale a fornire il proprio contributo nell'elaborazione delle riforme legislative anche attinenti all'esercizio della professione;

informare correttamente l'opinione pubblica dei problemi riguardanti l'amministrazione della giustizia e di quelli relativi alla violazione di diritto costituzionale;

assumere iniziative di solidarietà nei confronti dei colleghi.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1996 ad oggi

Casa Editrice "La Tribuna" - Piacenza

Casa Editrice

Collaboratore e Corrispondente della "Rivista Penale", pubblicazione specializzata in diritto e procedura penale - mensile

Approfondimento e Studio delle Problematiche di natura penalistica in ambito scientifico e giurisprudenziale

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Esami Avvocati Sessione 2006 e Sessione 2020

Ministero della Giustizia

Pubblica Amministrazione

Presidente della terza commissione di esami per la professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Catania

Esame, Valutazione e correzione degli elaborati scritti.

Esame e Valutazione della prova orale dei candidati.

Coordinamento ed organizzazione dei lavori della Commissione

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) 2008 - 2009
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia Regionale di Ragusa
 - Tipo di azienda o settore Ente Locale
 - Tipo di impiego Direttore dei Lavori
- Principali mansioni e responsabilità L'attività di Direzione ha riguardato la creazione e la promozione all'interno del mercato della Svezia e del Regno Unito, di un prodotto turistico contenente "il patrimonio culturale ed ambientale" presente nell'area dei dodici comuni della Provincia di Ragusa, allo scopo di favorire la crescita economica e commercializzare un'area ricca di bellezze architettoniche, archeologiche ed ambientali.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Triennio 2011 - 2014
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Vittoria
 - Tipo di azienda o settore Ente Locale
 - Tipo di impiego Componente del Nucleo di Valutazione
- Principali mansioni e responsabilità L'attività come componente del Nucleo di Valutazione è diretta a:
 - a) effettuare attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
 - d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
 - e) verificare lo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali anche in riferimento agli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.
 - f) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.
 - g) effettuare la valutazione della performance in relazione agli obiettivi assegnati ai dirigenti secondo la specifica disciplina contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sulla scorta del sistema di valutazione nel tempo vigente.

- Date (da – a) Novembre 2012 – Ottobre 2014
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia Regionale di Ragusa
 - Tipo di azienda o settore Ente Locale
 - Tipo di impiego Componente del Nucleo di Valutazione
- Principali mansioni e responsabilità L'attività come componente del Nucleo di Valutazione è diretta a:
 - a) effettuare attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

- c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- e) verificare lo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali anche in riferimento agli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.
- f) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.
- g) effettuare la valutazione della performance in relazione agli obiettivi assegnati ai dirigenti secondo la specifica disciplina contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sulla scorta del sistema di valutazione nel tempo vigente.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>2007 - 2009</p> <p>Camere Penali di Ragusa e Modica</p> <p>Associazione</p> <p>Componente del Comitato Scientifico della “Scuola Territoriale di deontologia e tecnica del Penalista” presso le Camere Penali di Ragusa e Modica</p> <p>La scuola organizza e gestisce la formazione dei giovani avvocati attraverso corsi di studi, seminari e convegni atti alla crescita professionale e alla formazione dell'Avvocato Penalista con particolare riferimento ai controlli in materia deontologica</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>2012 - 2017</p> <p>Ordine Forense, Ragusa (Italia)</p> <p>Ente Pubblico non Economico</p> <p>Consigliere</p> <p>Le funzioni ed i servizi dell'Ordine forense consistono nella:</p> <p>Gestione, vigilanza e revisione degli albi e degli elenchi dei propri iscritti;</p> <p>Vigilanza sul rispetto degli obblighi professionali;</p> <p>Gestione e controllo sullo svolgimento della pratica forense;</p> <p>Redazione di pareri in ordine alla liquidazione degli onorari nei casi normativamente previsti</p> <p>Mediazione in ipotesi di controversie fra gli iscritti all'Ordine, nonché tra gli stessi iscritti ed i loro mandanti;</p> <p>Formazione ed aggiornamento professionale.</p> |

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Anni 2017-2024</p> <p>Università Lum Jean Monnet Bari</p> <p>Docente</p> <p>Master II Livello in Anticorruzione, Trasparenza e Valutazione della Performance nella P.A. (MACTP)</p> |
|---|--|

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1986 - 1990
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Catania Facoltà di Giurisprudenza
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Materie Giuridiche
- Qualifica conseguita Dottore in Giurisprudenza

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 23-12-1993
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corte di Appello di Catania
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Abilitazione all'esercizio della Professione Forense

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 23-02-2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corte Suprema di Cassazione, ROMA
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al Patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni superiori

Avv. Daniele Scrofani Cancellieri

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del Dlgs n. 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che a riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti al titolo II del medesimo decreto legislativo.

Vittoria, 10 aprile 2025

Avv. Daniele Scrofani Cancellieri

Prot. N. del

AL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

sede

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. N. 445/2000 e ss.mm.ii. di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D. LGS. N. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a.....DANIELE SCAPANI CANCELLIERI.....nato/a.....IL 27.2.1964.....a
VITORIA.....nella qualità di LIBERO PROFESSIONISTA giusta determinazione di Incarico Registro
generale n. _____ del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 445/00, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso costituisce condotta punibile ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con decadenza dai benefici (ex artt. 76 e 75 decreto
su citato), consapevole altresì delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del D. Lgs. n. 39/2013, in caso
di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile
2013 n. 39 di cui ha preso visione.

Ai fini delle cause di inconferibilità, dichiara:

- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, del Titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 D. L.vo n. 39/13.
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati, vigilati, controllati o finanziati dalla Provincia Regionale di Ragusa, ora denominata Libero Consorzio Comunale (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Provincia Regionale di Ragusa, ora denominata Libero Consorzio dei Comuni (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nella Regione Siciliana (ex art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013); *(nota 4)*
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Siciliana (art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013)

Ai fini delle cause di incompatibilità dichiara:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

OPPURE

- ☐ che sussistono le seguenti cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. n. 39/2013:

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva di eventuali sopravvenuti elementi ostativi nonché dell'obbligo di presentazione annuale, su domanda dell'amministrazione, della dichiarazione circa l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo sopra richiamato,

S'IMPEGNA

a comunicare, rendendo tempestivamente la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 l'insorgere di una causa di incompatibilità e/o inconfiribilità in presenza di variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Ragusa, 17.3.2025

FIRMA


N.B.:

- la dichiarazione va corredata dall'elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013. la dichiarazione deve specificare, con riferimento a ciascun incarico o carica, l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione. nella dichiarazione devono essere indicati anche gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima del 4 maggio 2013.
- La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità agli uffici competenti.

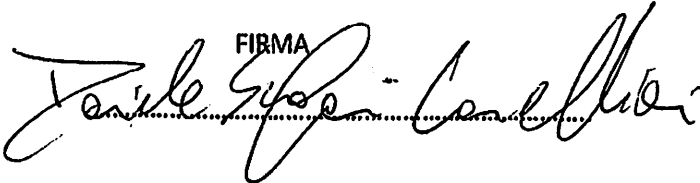
- Ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. n. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.:

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in qualità di titolare, tratterà i dati personali contenuti nel presente documento mediante l'utilizzo di procedure in grado di tutelare e garantire l'integrità e la riservatezza dei dati forniti, in conformità al Regolamento 679/2016 e alla normativa vigente, e che l'informativa dettagliata di cui all'art. 13 del precitato Regolamento può essere consultata sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:

<https://www.provincia.ragusa.it/upload/privacy/Informativa%20segreteria%20presidenza.pdf>

Ragusa, 17.3.2025

FIRMA


Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza
(decreto legislativo 165/2001 art. 53 comma 14)

Il/La sottoscritto/a..... DANIELE SCROPANI CANCELLIERI
nato/a a..... VITORIA (RG)
il 27.2.1964..... e residente in RAGUSA
Via..... CONO..... N. 66
Codice Fiscale..... SCRDNL64B27M088E
professione..... AVVOCATO
In qualità di LIBERO PROFESSIONISTA

alla data del 17.3.2025
per l'incarico di COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
..... PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Vista l'allegata normativa in materia; qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

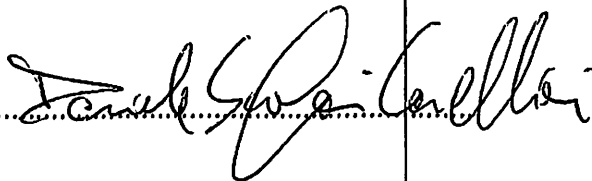
DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

In fede.

Data 17.3.2025

Firma.....



DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

□ ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.